FONDAZIONE L'IMPRONTA IMPRESA SOCIALE

Sede in MILANO VIA ACHILLE FERABOLI 15
Fondo di dotazione euro 3.852,00
Registro Unico Terzo Settore n. 173932
Sezione 173932 Imprese Sociali
Codice fiscale 97247540152 - Partita IVA 12942480158

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 104/2024, articolo 4, ed è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.
Ai sensi della norma citata sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE L'IMPRONTA IMPRESA SOCIALE
- Codice fiscale: 97247540152
- Partita iva: 12942480158
- Forma giuridica: Fondazione Impresa
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Fondazione
- Possesso della personalità giuridica si
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 3.852 Euro

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione L'Impronta impresa Sociale si è costituita in data 4 Dicembre 2025 a seguito della trasformazione atto a rogito Notaio Dott.ssa Monica De Paoli repertorio n. 35996 e raccolta n.17952. Originariamente l'ente aveva la denominazione "L'Impronta Associazione Onlus" che si era costituita il 21 09 1999, come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, iscritta al Registro delle ONLUS, secondo le disposizioni del D.Lgs.460/97, nei settori di attività 1, assistenza sociale e socio sanitaria e 5, formazione, dell'art.10 del D.Lgs.460/97.
A far data dal 31/03/2026 la Fondazione è iscritta nel registro unico del Terzo Settore (RUNTS-Art. 22 comma 1-Bis DLGS 117/2017)

La Fondazione Impronta impresa Sociale opera nel settore della disabilità e dello svantaggio sociale ed i componenti del Consiglio Direttivo e del collegio sindacale non percepiscono alcun emolumento per l'espletamento di questa funzione.
La Fondazione, senza scopo di lucro neppure indiretto, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività, ai sensi del D.Lgs. 112/2017.
In particolare la Fondazione intende progettare e realizzare interventi, anche innovativi, di accoglienza, valorizzazione di persone con disabilità o altri tipi di fragilità che concretamente intervengano sulle persone in ambito educativo, socio-sanitario, formativo, abitativo e lavorativo. È preciso obiettivo della Fondazione promuovere pratiche e opportunità inclusive che promuovano il benessere delle persone fragili e sensibilizzino le comunità territoriali coinvolgendole in azioni solidali.
Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione esercita in via stabile e principale le seguenti attività di impresa di interesse generale:
A) Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d), f) i), k), l) p), q) r) e v) del D.Lgs 112/2017,
- organizzazione e gestione di centri diurni semiresidenziali basati su progetti personalizzati delle persone fragili accolte;
-attività di accoglienza abitativo-residenziale destinate a persone e famiglie fragili il più possibile orientate a caratterizzare gli spazi di accoglienza come case in cui vivere una quotidianità integrata con il tessuto sociale circostante;
- organizzazione e gestione di alloggi sociali, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- organizzazione e gestione di esperienze socio-occupazionali rivolte a persone svantaggiate con grave fragilità, ed in particolare a soggetti con disabilità non in grado di inserirsi in maniera stabile nel mondo del lavoro, al fine di rafforzarne l'identità personale e professionale le competenze e favorendone l'integrazione sociale e occupazionale;
- attività di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- organizzazione e gestione di iniziative, culturali, ricreative, di animazione, di carattere motorio e del tempo libero, volte al miglioramento della qualità della vita delle persone fragili, aventi finalità educative e formative;
- organizzazione e gestione di servizi domiciliari assistenziali, animativi, educativi, rivolti a persone e famiglie fragili
- attività di assistenza educativa e integrazione scolastica svolta nelle scuole di ogni ordine e grado e rivolta ad alunni con disabilità o altri tipi di fragilità;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di centri o ambulatori di riabilitazione e supporto psicologico, psichiatrico, fisioterapico, psico-motorio, logopedico nonché attività e servizi ad essi collegati;

- attività di accompagnamento e trasporto sociale a favore di persone fragili;
- attività di accoglienza e formazione di adolescenti e giovani sottoposti a misure penali, misure disciplinari scolastiche e minori stranieri non accompagnati;
- attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare di persone fragili;
- realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) destinati a studenti delle scuole superiori di secondo grado;
- attività di formazione dei propri lavoratori sia fragili sia non fragili;
- attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- organizzazione di manifestazioni, eventi, convegni, mostre, premi, festival tematici, seminari, incontri ed attività connesse, in relazione alle attività svolte in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, con l'obiettivo prioritario di svolgere attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale entro cui si opera;
- attività di informazione e prevenzione dei rischi legati alle diverse forme di dipendenze;
- attività di informazione, consulenza, accompagnamento circa l'auto-organizzazione di gruppi di famiglie finalizzati alla realizzazione di progetti di vita adulta dei figli disabili o delle persone in condizione di disagio;
- realizzazione di Servizi di Istruzione e Formazione Professionale accreditati presso la Regione;
- organizzazione e gestione di iniziative di promozione, formazione e coinvolgimento del volontariato;
- erogazione di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4 del D.Lgs 112/2017;
- attività di turismo sociale e culturale;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- produzioni editoriali, scientifiche e divulgative, anche periodiche (esclusi i giornali quotidiani), apertura di sportelli informativi, costituzione di banche dati, realizzazione di programmi audiovisivi (trasmissioni, filmati in video ed in pellicola);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio finalizzate al coinvolgimento di persone fragili

B) ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. 112/2017 impiegando alle proprie dipendenze i lavoratori di cui alle lettere a) e b) del citato comma nel rispetto dei limiti indicati dal comma 5 del medesimo art. 2, del D.lgs 112/2017:
- realizzazione di attività legate all'area della ristorazione quali gestione di mense, bar, servizi di catering, di preparazione e consegna pasti alle comunità e a singoli;
- attività di panificazione, pasticceria, produzione di pasta e confezionamento di prodotti alimentari;
- attività agricole di coltivazione di ortaggi, cereali, alberi da frutto, piante da seme e piccoli frutti in pieno campo, in tunnel freddi o caldi e in serre idroponiche;
- attività di trasformazione di prodotti agricoli;
- attività agricole di coltivazione e trasformazione delle piante aromatiche e officinali in tisane, olii essenziali, integratori, profumatori e cosmetici;
- attività di trasformazione di prodotti vegetali e animali in fermentati;
- attività di allevamento delle api e produzione di miele e derivati;
- attività ortoflorovivaistica;
- attività di coltivazione di ulivi e trasformazione di olive in olio;
- attività finalizzate all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio anche attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche;
- attività di progettazione grafica, stampa ed agenzia di comunicazione;
- servizi di consulenza e servizi IT, progettazione e sviluppo di software e soluzioni e contenuti digitali, System Integration;
- attività di data entry, gestione amministrativa, digitalizzazione di documenti, progettazione e

miglioramento della funzionalità di siti web, creazione di data base; servizi di segreteria, battitura testi, sbobinatura, correzione di bozze, traduzioni;
- attività di produzione di materiale fotografico, video e multimediale;
- attività di lavanderia e stireria;
- attività di parrucchiere, manicure ed estetista;
- attività di pulizie ed altri servizi in contesti domestici, in uffici ed in centri di produzione alimentare e non;
- attività di portierato e servizi di logistica in contesti privati e aziendali;
- attività di assemblaggio, di artigianato, produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi
- attività di manutenzione, imbiancatura ed altri lavori diversi in appartamenti, uffici, stabili civili e di cura di zone verdi;
- servizio di traslochi e sgomberi locali;
- gestione della vendita al dettaglio o attraverso internet e all' ingrosso di prodotti alimentari in genere prodotti in proprio, da soci o acquisiti da terzi;
- attività di distribuzione e consegna a domicilio o in azienda anche per conto terzi di pacchi o plichi con contenuti differenti ivi inclusi anche prodotti di tipo alimentare
- attività di smaltimento, recupero e rigenerazione di rifiuti;
- attività di recupero delle eccedenze alimentari per la ridistribuzione a persone fragili o per la trasformazione in prodotti rigenerati per uso alimentare o altri usi con finalità, attraverso i processi di trasformazione, di inserimento al lavoro di persone fragili;
- sensibilizzazione e supporto diretto rivolto ad altri enti profit su temi quali responsabilità sociale d'impresa, volontariato aziendale, inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità ai sensi della legge 68/99;
- gestione di strutture turistiche, studentati, case di accoglienza attraverso il lavoro di persone fragili;
- attivazione di progetti di sartoria sociale incluso il recupero e la rigenerazione di capi di abbigliamento non utilizzati;
- attivazione di progetti di atelier espressivi che possano permettere l'inserimento al lavoro di persone fragili.

Si precisa che tabella nella sotto riportata, sono indicate le persone beneficiarie dei servizi erogati dalla Fondazione, distinte per ambito di attività:

TIPOLOGIA SERVIZI	TIPOLOGIA DI BENEFICIARI						
	Persone adulte con disabilità	Bambini e adolescenti con disabilità	Bambini e adolescenti fragili	Famiglie Solidali (N.persone)	Emergenza abitativa non in Servizi accreditati	Giovani e adulti fragili	TOTALI
Domiciliari	36	28	65				129
Scolastici		300					300
Centri diurni occupazionali	100	50					150
Centri educativi			58				58
Servizi abitativo/residenziali	19	10	10	8	18	4	69
Doposcuola			50				50
Servizi per L'infanzia			5				5
Altri progetti sperimentali	10	11			3		24
TOTALI	165	399	188	8	21	4	**785**

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: 173932

In relazione alla natura fiscale, a seguito dell'avvio della fiscalità di cui al Titolo X del CTS a partire dall'esercizio successivo a quello chiuso al 31/12/2025, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA ACHILLE FERABOLI 15 20142 MILANO MI

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione dei membri alla vita dell'ente	Dati
Membri Consiglio	5
Revisori	1
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	1
Presenza nelle riunioni di consiglio	100%

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Numero
Fondatori dell'ente	5
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	1

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa che a partire dall'esercizio 2025 sono stati riclassificate le voci di bilancio al fine di adattarle alla nuova struttura prevista dal RUNTS.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna,

comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.
Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.
Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.
Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio, in basso le aliquote utilizzate:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Macchinari	12,50%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Attrezzature	12,50%
Cespiti di valore < 516,45	100%

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.
Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.
Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti
I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide
Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai

conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri
I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR
Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti
I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		93.387		93.387
Totali		**93.387**		**93.387**

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio	94.617	94.617
Ammortamenti dell'esercizio	1.230	1.230
Totale variazioni	93.387	93.387
Saldo finale	**93.387**	**93.387**
Costo storico	94.617	94.617
Fondo ammortamento finale	1.230	1.230
Svalutazioni		

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.
Si precisa che la voce fa riferimento alla quota di nuda proprietà acquisita a mezzo rogiti notaio Monica De Paoli del 24 Ottobre 2025 e 1 Dicembre 2025 circa gli acquisti degli immobili in Milano Via Baroni 190.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	952.990	111.183		1.064.173
Impianti e macchinari	2.583	5.357		7.940
Attrezzature industriali e commerciali	1.607	-433		1.174
Altri beni	6.931	-1.066		5.865
Totali	**964.111**	**115.041**		**1.079.152**

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.589.466	14.283	4.020	23.092		1.630.861
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	636.476	11.700	2.413	16.161		666.750
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	952.990	2.583	1.607	6.931		964.111
Acquisizioni dell'esercizio	150.616	5.357		1.358		157.331
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce			1			1
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						

Ammortamenti dell'esercizio	39.433		432	2.424	42.289
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	111.183	5.357	-433	-1.066	115.041
Saldo finale	**1.064.173**	**7.940**	**1.174**	**5.865**	**1.079.152**
Costo storico	1.740.082	19.640	4.019	24.450	1.788.191
Rivalutazioni		463		-463	
Fondo ammortamento finale	675.909	12.163	2.845	18.122	709.039
Svalutazioni					

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:	4.000	5.000		9.000
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese	4.000	5.000		9.000
Crediti verso:	1.229.695	-110.963		1.118.732
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri	1.229.695	-110.963		1.118.732
Altri titoli		209.744		209.744
Totali	**1.233.695**	**-105.963**		**1.337.476**

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo			4.000	4.000	
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale			4.000	4.000	
Incrementi per acquisizioni			5.000	5.000	239.981
Riclassifiche (del valore di bilancio)					-30.237
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni			5.000	5.000	209.744

Saldo finale	**9.000**	**9.000**	**209.744**
Costo	9.000	9.000	209.744
Rivalutazioni			
Svalutazioni			

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli
Si dà atto che le voci titoli sono stati spostati dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante per euro 30.237 per una più corretta indicazione a livello contabile e relativa riclassificazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante
Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	226.141	62.129	288.270	288.270		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.321	4.507	14.828	14.828		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.943.945	177.403	3.121.348	186	3.121.162	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**3.180.407**	**244.039**	**3.424.446**	**303.284**	**3.121.162**	

I crediti verso utenti e clienti sono crediti commerciali, tra cui il più importante è il comune di Milano.
I crediti verso erario si riferiscono al credito IRES e INAIL.
I crediti verso altri si riferiscono a crediti verso dipendenti, verso altri enti associativi del Gruppo.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	371.213	-130.054	241.159
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	6.673	-2.203	4.470
Totale disponibilità liquide	**377.886**	**-132.257**	**245.629**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della

originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.270	-2.270	
Risconti attivi	8.842	569	9.411
Totale ratei e risconti attivi	**11.112**	**-1.701**	**9.411**

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	8.842	569	9.411
- su polizze assicurative e canoni di locazione	8.842	569	9.411
Ratei attivi:	2.270	-2.270	
- altri	2.270	-2.270	
Totali	**11.112**	**-1.701**	**9.411**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.246.323.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	3.852					3.852
II) Patrimonio vincolato:	175.351					175.351
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	175.351					175.351
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	1.946.875	100.723	2			2.047.600
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.946.875	100.723				2.047.598
2) Altre riserve			2			2
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	100.723	-81.203				19.520
Totale patrimonio netto	**2.226.801**	**19.520**	**2**			**2.246.323**

Il fondo di dotazione pari a 3.852 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.
Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Riportiamo di seguito il dettaglio delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

Vincolo posto dagli organi istituzionali	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo dotazione eredità Macchi		175.351			175.351
Totali		**175.351**			**175.351**

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	683.722		10.351		-10.351	673.371
Totale fondi per rischi e oneri	**683.722**		**10.351**		**-10.351**	**673.371**

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			

Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi per lavori futuri e per TARI	683.722	-10.351	673.371
Totali	**683.722**	**-10.351**	**673.371**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico le passività potenziali sono così rappresentabili:
Fondo per ristrutturazioni
Fondo TARI

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.320.890	209.947	60.189		149.758	1.470.648

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	239.429	-56.618	182.811		182.811	
Debiti verso altri finanziatori	1.081	-1.081				
Acconti	969	-969				
Debiti verso fornitori	187.143	72.502	259.645	259.645		
Debiti tributari	27.574	-6.556	21.018	21.018		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.325	26.702	142.027	142.027		
Debiti verso dipendenti e collaboratori		235.610	235.610	235.610		
Altri debiti	581.441	62.074	643.515	521.145	122.370	
Totale debiti	**1.152.962**	**331.664**	**1.484.626**	**1.179.445**	**305.181**	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	182.811					182.811
Debiti verso fornitori					259.645	259.645
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					21.018	21.018
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					142.027	142.027
Debiti verso dipendenti e collaboratori					235.610	235.610
Altri debiti					643.515	643.515
Totale debiti					**1.484.626**	**1.484.626**

I debiti verso banche si riferiscono ai mutui in essere.
I debiti tributari si riferiscono a debiti verso IRES, ritenute lavoratori autonomi e dipendenti, imposte sostitutive;
I debiti verso altri si riferiscono a stipendi verso il personale e altri debiti verso gli altri enti associativi del Gruppo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.764	311.769	314.533
Risconti passivi	380.072	-380.072	
Totale ratei e risconti passivi	**382.836**	**-68.303**	**314.533**

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.
È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.
Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro destinazione, ad eccezione delle attività diverse che pur essendo destinate a finanziare l'attività di interesse generale devono

trovare separata rilevazione ed esposizione (art. 87 D. Lgs. 117/2017);
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato; si precisa che non sono state effettuate raccolte fondi.
D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.807	218.737	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	769.477	768.800	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	78.833	38.180
3) Godimento beni di terzi	99.904	69.036	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	4.081.978	3.503.580	4) Erogazioni liberali	3.846	9.959
5) Ammortamenti	43.519	40.467	5) Proventi del 5 per mille	16.937	16.183
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	218.439	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.888.157	4.556.075
7) Oneri diversi di gestione	63.431	29.682	8) Contributi da enti pubblici	91.028	7.248
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	80.177
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.309	32.202
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0

Totale	**5.299.116**	**4.630.302**	**Totale**	**5.302.549**	**4.740.024**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**3.433**	**109.722**

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	38.180	40.653	106,48	78.833
Corrispettivi terzi (A6, A7)	4.556.075	-4.337.636	-95,21	218.439
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	87.425	3.603	4,12	91.028
Altri (A10)				
Totali	**4.681.680**	**-4.293.380**	**0**	**388.300**

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	38.180	40.653	106,48	78.833
Corrispettivi terzi (A6, A7)	4.556.075	550.521	12,08	5.106.596
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	87.425	3.603	4,12	91.028
Altri (A10)				
Totali	**4.681.680**	**594.777**	**0**	**5.276.457**

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	10.715	2.925	1) Da rapporti bancari	0	2.420
2) Su prestiti	0	13.202	2) Da altri investimenti finanziari	22.970	12.797
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	9.600	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	605	2.913			
Totale	**11.320**	**19.040**	**Totale**	**32.570**	**15.217**
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**21.250**	**-3.823**

Imposte

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può

qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Legge Regionale della Lombardia del 30 dicembre 2025, n. 20 cd. "Legge di stabilità 2026-2028" (BURL n. 53, suppl. del 31 Dicembre 2025) la Fondazione beneficia dell'esenzione dall'IRAP.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari per un totale di Euro 5.163.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGs. 117/2017).
Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito https://www.improntas.it/amministrazione_trasparente/
Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.
Correttezza: l'attività di raccolta foni è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.
Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.
L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Contributi da enti pubblici e privati

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente ha ottenuto i seguenti contributi, in particolare:

Fatturato Enti pubblici 2025:

Data	Soggetti Erogatori	C.F./ P.IVA	Prestazioni Erogate	Importi (€)
31/12/2025	ATS della città Metropolitana di Milano	09320520969	Assistenza alla comunicazione	92.516,00
31/12/2025	ATS della città Metropolitana di Milano	09320520969	Quota socio sanitaria Comunità educative + Prestazioni educative	301.795,00
31/12/2025	Comune di Basiglio	80109890154	Prestazioni educative	9.240,00
31/12/2025	Comune di Cesano Boscone	80098810155	Prestazioni educative	11.343,00
31/12/2025	Comune di Corsico	00880000153	Prestazioni educative	9.615,00
31/12/2025	Comune di Cusago	07320820157	Prestazioni educative	136,00
31/12/2025	Comune di Milano	01199250158	Prestazioni educative	2.496.301,52
31/12/2025	Comune di Monza	O2030880153	Prestazioni educative	5.006,50
31/12/2025	Comune di Opera	80104310158	Prestazioni educative	55.173,29
31/12/2025	Comune di Pieve Emanuele	80104290152	Prestazioni educative	10.075,00
31/12/2025	Comune di Rozzano	01743420158	Prestazioni educative	497.399,00

31/12/2025	Comune di Zibido San Giacomo	80102330158	Prestazioni educative	1.702,00
31/12/2025	Ist. Statale Cattaneo	80120810157	Prestazioni educative	2.001,00
31/12/2025	Ist. Compr. Stat. Arcadia	80194250157	Prestazioni educative	116.000,00
31/12/2025	Ist. Compr. Stat. Elsa Morante - Filzi	80124910151	Prestazioni educative	37.181,00
31/12/2025	Ist. Compr. Stat. Ilaria Alpi	97505190153	Prestazioni educative	17.495,00
31/12/2025	Ist. Compr. Stat. Sant'Ambrogio	80196170155	Prestazioni educative	151.738,00
31/12/2025	Ist. Compr. Stat. Palmieri	80123850150	Prestazioni educative	85.742,00
31/12/2025	Tommaso Grossi	80125490153	Prestazioni educative	72.017,00
31/12/2025	Ist. Compr. Stat. Umberto Eco	97666830159	Prestazioni educative	32.557,00
31/12/2025	Ist. Compr. Stat. Pezzani	97504570157	Prestazioni educative	4.057,00
31/12/2025	Ist. PSSCSI W. Kandinsky	97040260156	Prestazioni educative	132.010,00
31/12/2025	Ist. Tecnico Ind. Stat. Giovanni Giorgi	80123470157	Prestazioni educative	45.009,00
31/12/2025	Ist. Tecnico Tur. Stat. Claudio Varalli	80125370157	Prestazioni educative	27.207,00
31/12/2025	Ist. Tecnico Ind. Stat. E. Torricelli	97324880158	Prestazioni educative	24.519,00
31/12/2025	Scuola Media Statale per ciechi VIVAIO	80128150150	Prestazioni educative	22.701,00
31/12/2025	Liceo Enrico Fermi	80126370156	Prestazioni educative	4.383,00
31/12/2025	Liceo " G. AGNESI"	80126210154	Prestazioni educative	746,00
			Totali	**4.265.665,31**

Contributi da enti privati 2025:

Data	Soggetti Erogatori	C.F./ P.IVA	Prestazioni Erogate	Importi (€)
20/01/2025	Rete del Dono Società Benefit S.r.l.	10436850019	A SOSTEGNO ATTIVITA' ISTITUZIONALI DE LIMPRONTA	369,89
21/01/2025	COMUNITA GIAMBELLINO COOP SOCIALE	10929710159	PROG. QU-BI - DOPOSCUOLA 6 SEMPRE IN RETE	4.637,00
27/03/2025	Children in Crisis Italy ETS	97242500151	A SOSTEGNO ATT. COMUNITA' SCRICCIOLO	319,85
31/03/2025	FONDAZIONE BOTTINI ETS	97614370159	PROG.Agrivis: attività educational per scuole	5.000,00
02/05/2025	COMUNITA GIAMBELLINO COOP SOCIALE	10929710159	SALDO.PROG QU-BI -.6 IN RETE	6.700,00
09/05/2025	Children in Crisis Italy ETS	97242500151	A SOSTEGNO ATTIVITA POLLICINO - BOWLING	28,00
09/06/2025	LA CORDATA coop. Sociale	09906020152	PROG.QUBI MUN 6	816,75
09/07/2025	FONDAZIONE WE WORLD	80009280274	SALDO PROG SCUOLA COMPETENZE 20.220.055	10.956,23
11/07/2025	KPMG BUSINESS	11301690969	A SOSTEGNO ATTIVITA' ISTITUZIONALI DE LIMPRONTA	1.000,00
28/08/2025	UNIV.BOCCONI	80024610158	PROG. PONTE 2025	5.000,00
17/09/2025	CE.SVI Fondazione ETS	95008730160	OCCUPAZIONE DISAB.EMERGO 2022 BANDO MI0296	1.360,00
01/12/2025	THE UK ON LINE GIVING FOUNDATION	UK 1164887	DONAZIONE A SOSTEGNO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	47,62
12/12/2025	MICROMEC SRL	06181540482	DONAZIONE A SOSTEGNO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	10.000,00
16/12/2025	PIPER ITALY SRL	03820660961	DONAZIONE A SOSTEGNO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.500,00

19/12/2025	MEDICI IN FAMIGLIA impresa sociale srl	08372680960	Progetto P.R.I.M.A.- ACCONTO	17.586,84
23/12/2025	EXCHANGE ITALIA		DONAZIONE A SOSTEGNO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	120.000,00
	Totali			**185.322,18**

Contributi da enti pubblici 2025:

Data	Soggetti Erogatori	C.F./ P.IVA	Prestazioni Erogate	Importi (€)
30/10/2025	Comune di Milano	1199250158	Fondo Sociale Regionale	25.097,59
28/08/2025	Agenzia delle Entrate	06363391001	5*1000	16.937,03
	Totali			**42.034,62**

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Numero di dipendenti e volontari

La Fondazione, nel 2025, ha 176 dipendenti, la Fondazione nell'anno 2025 si è infatti avvalsa marginalmente di attività volontarie occasionali. Inoltre ha avuto un solo tirocinio lavorativo. Nel 2025 l'ente durante l'anno ha avuto 13 collaboratori con rapporto di lavoro occasionale in ritenuta d'acconto.

Compensi all'organo esecutivo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono, salvo diversa delibera, gratuite. Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 19.520; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Lo scenario macroeconomico nazionale e internazionale è entrato in un nuovo contesto di imprevedibilità e di perturbazione a causa della prosecuzione dell'incremento dei costi delle materie prime e dell'indice generale dei prezzi, nonché per il perdurare dei conflitti armati in Ucraina e in Medio-Oriente. Tali fenomeni potrebbero comportare un incremento dei costi d'esercizio ed un incremento dei costi per i nuovi investimenti che potrebbero erodere parzialmente i margini gestionali dell'esercizio in corso. L'organo amministrativo continuerà a monitorare i costi dell'esercizio affinché un possibile decremento dei margini gestionali sia il più possibile contenuto.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso una combinazione integrata di attività progettuali, relazionali e di sviluppo.
In particolare, nel corso dell'esercizio la Fondazione ha operato:

- attraverso il sostegno e lo sviluppo di progettualità educative;
- mediante il consolidamento di relazioni con enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti del Terzo Settore;
- attraverso attività di formazione rivolte a professionisti del settore educativo;
- tramite iniziative di sensibilizzazione e comunicazione.

L'approccio adottato privilegia interventi strutturati e continuativi, rispetto a iniziative episodiche, con l'obiettivo di generare impatti duraturi e misurabili.
La Fondazione orienta inoltre la propria azione verso la costruzione di modelli replicabili, in grado di essere adottati in contesti territoriali diversi, contribuendo così alla diffusione di buone pratiche nel sistema educativo.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto MIOTTI ANDREA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 18/06/2026.

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

MIOTTI ANDREA

